

PROCEDIMENTO AUTOMATIZZATO / ORDINARIO
<p align="center">A: SUAP Comacchio Comune di COMACCHIO</p>

Oggetto pratica	
descrizione sintetica dell'intervento	PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 L.R. 24 DEL 21/12/2017

il/la sottoscritto/a(*)	GRANDI GIACOMO		
Nato a(*)	[REDACTED]		
il(*)	[REDACTED]	cod.Fiscale(*)	[REDACTED]
Residente nel Comune di (Per i cittadini residenti all'estero inserire lo Stato di residenza e come provincia EE) (*)	TRESIGALLO (Prov: FE)	CAP(*)	44039
Sede legale dell'attività/dello studio professionale/dell'associazione di categoria (*)	VIA E. CURIEL 33 TRESIGALLO		
tel.(*)	[REDACTED]	fax	
località/ frazione	TRESIGALLO	cellulare	
PEC (*)	GIACOMO.GRANDI@GEOPEC.IT		
domicilio elettronico	GIACOMO.GRANDI@GEOPEC.IT		

In qualità di: **Professionista/associazione di categoria/altro soggetto munito di procura/in qualità di delegato dal procuratore (delegato dal procuratore SOLO per impianti radioelettrici per telefonia mobile)**

Descrizione qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO		
Specifica:			
Comune		provincia della sede	

Iscritto all'albo	COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI				
Specifica:					
Numero albo	2234	Prov. Di Iscrizione	FE	Data iscrizione	

Ai sensi del DPR 445/2000 dichiaro di essere stato delegato dall'impresa sotto indicata alla presentazione della presente Istanza

Specifica:		
tramite l'atto di procura speciale		
sottoscritto il	27-06-2025	custodito presso la sede dell'associazione/lo studio del professionista/la sede dello studio professionale associato e allegato alla presente

Per conto di: Impresa iscritta alla CCIA (individuale, società di persone, società di capitali, società cooperative)

CF / P. IVA (REA)	00870260387	Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
denominazione/ragione sociale (*)	C.I.V. - CONSORZIO ITALIANO VIVAISTI - SOCIETA' AGRICOLA CONSORTI LE A R.L.		
Con sede in (*)	COMACCHIO	CAP.(*)	44022
Codice catastale comune	C912	ISTAT Comune	038006
Provincia	FERRARA (FE)	ISTAT Provincia	038
indirizzo(*)	STRADA STATALE ROMEA, N. 116		
telefono	0533399431	fax	
eMail			
cod.Fiscale (*)	00870260387	P.IVA.	00870260387
Provincia di iscrizione al registro imprese	FE	num.	122794

dati rappresentante legale o titolare

Carica legale rappresentante	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE		
Nome e cognome (*)	MAURO GROSSI		
Nato a (*)		In data (*)	
Codice fiscale (*)			
Residente a (*)		CAP.(*)	44012
Indirizzo (*)			

OGGETTO
PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 L.R. 24 DEL 21/12/2017

<i>Scelte effettuate per la compilazione</i>
--

INTERVENTI:
<p>- Procedimento Unico art. 7 DPR 160/2010 con PDC</p>

SCELTE EFFETTUATE PER LA COMPILAZIONE

TIPO DI PDC (EDILIZIA PRODUTTIVA)

Ordinario	<input checked="" type="checkbox"/>
con opere prive di rilevanza per la pubblica incolumità (IPRIPI)	<input type="checkbox"/>
con opere soggette a deposito	<input checked="" type="checkbox"/>
si allega il progetto esecutivo delle strutture	<input type="checkbox"/>
si riserva di effettuare il deposito successivamente	<input checked="" type="checkbox"/>
con opere soggette ad autorizzazione sismica	<input type="checkbox"/>
con opere non strutturali (ONS)	<input type="checkbox"/>
A sanatoria con opere	<input type="checkbox"/>
A sanatoria	<input type="checkbox"/>
In deroga	<input type="checkbox"/>

INDICA LE CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - 1 (EDILIZIA PRODUTTIVA)

Produzione di terre e rocce da scavo	<input checked="" type="checkbox"/>
non comportano la produzione di terre e rocce da scavo	<input checked="" type="checkbox"/>
comportano la produzione di terre e rocce da scavo	<input type="checkbox"/>
riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti	<input type="checkbox"/>
Prevenzione incendi: rispetto delle norme e valutazione del progetto	<input checked="" type="checkbox"/>
non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi (Vigili del Fuoco)	<input checked="" type="checkbox"/>
è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi	<input type="checkbox"/>
presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti e pertanto è necessaria una DEROGA	<input type="checkbox"/>
Amianto	<input checked="" type="checkbox"/>
non interessano elementi contenenti amianto	<input checked="" type="checkbox"/>
interessano elementi o parti di edifici contenenti amianto	<input type="checkbox"/>
Requisiti igienico-sanitari	<input checked="" type="checkbox"/>
non è assoggettato a requisiti igienico-sanitari	<input checked="" type="checkbox"/>
è conforme ai requisiti igienico sanitari, ad eccezione dei seguenti requisiti per i quali, ai sensi dell'art. 11, comma 2 bis, LR. n. 15 del 2013 si fa riferimento alle dimensioni legittimamente preesistenti	<input type="checkbox"/>
è assoggettato ed è conforme ai requisiti igienico-sanitari	<input type="checkbox"/>
Autorizzazione paesaggistica	<input checked="" type="checkbox"/>

non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico o interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico ma le opere sono escluse dall'autorizzazione paesaggistica	<input type="checkbox"/>
interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico	<input checked="" type="checkbox"/>
Beni culturali	<input checked="" type="checkbox"/>
non è sottoposto a tutela ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del Dlg 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/>
è sottoposto a tutela ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del Dlg 42/2004	<input type="checkbox"/>
Bene in area naturale protetta	<input checked="" type="checkbox"/>
non ricade in area di parco o riserva	<input type="checkbox"/>
ricade nel seguente parco o riserva STATALE	<input type="checkbox"/>
ricade in area di parco o riserva REGIONALE	<input checked="" type="checkbox"/>
ma non è assoggettato a nulla-osta	<input type="checkbox"/>
il nulla-osta si intende rilasciato al momento della presentazione dell'istanza dal seguente ente gestore	<input type="checkbox"/>
il nulla-osta è richiesto e rilasciato dal seguente ente gestore	<input checked="" type="checkbox"/>
Ente Parchi e Biodiversità Emilia centrale	<input type="checkbox"/>
Ente Parchi e Biodiversità Emilia orientale	<input type="checkbox"/>
Ente Parchi e Biodiversità Emilia occidentale	<input type="checkbox"/>
Ente Parchi e Biodiversità Delta del Po	<input checked="" type="checkbox"/>
Ente Parchi e Biodiversità Romagna	<input type="checkbox"/>
Edifici tutelati dal piano	<input checked="" type="checkbox"/>
non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali	<input checked="" type="checkbox"/>
è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali, ma il vincolo non interessa le parti dell'immobile oggetto dell'intervento	<input type="checkbox"/>
è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali e quindi è necessario il parere della CQAP	<input type="checkbox"/>

INDICA LE CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - 2 (EDILIZIA PRODUTTIVA)

Vincolo idrogeologico (DGR n.1117/2000)	<input checked="" type="checkbox"/>
non ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico	<input checked="" type="checkbox"/>
ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico	<input type="checkbox"/>
Vincolo idraulico - aree di pertinenza dei corpi idrici (art.115, D.Lgs 152/2006; RD 368/1904 e RD 523/1904)	<input checked="" type="checkbox"/>
non ricade in ambito sottoposto a vincolo idraulico	<input checked="" type="checkbox"/>
ricade in ambito sottoposto a vincolo idraulico, con il seguente ambito di competenza	<input type="checkbox"/>
Rete "Natura 2000"	<input checked="" type="checkbox"/>
Non ricade in un sito "Natura 2000"	<input checked="" type="checkbox"/>

non necessita di valutazione di incidenza	<input checked="" type="checkbox"/>
è soggetto a PRE-VALUTAZIONE DI INCIDENZA	<input type="checkbox"/>
è soggetto a VALUTAZIONE DI INCIDENZA	<input type="checkbox"/>
Ricade in un sito "Natura 2000"	<input type="checkbox"/>
Rischio di incidente rilevante	<input checked="" type="checkbox"/>
l'intervento non ricade in area di danno o , se ricade, è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico comunale	<input checked="" type="checkbox"/>
il territorio comunale è interessato da uno stabilimento RIR, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno e regolato le compatibilità territoriali e ambientali e pertanto è necessario il parere preventivo del CVR/CTR	<input type="checkbox"/>
il territorio comunale è interessato da uno stabilimento RIR, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo e l'intervento comporta la realizzazione di un nuovo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia superiore, o il passaggio alla soglia superiore di uno stabilimento preesistente	<input type="checkbox"/>
Accessi stradali	<input checked="" type="checkbox"/>
non richiede la modifica degli accessi stradali	<input checked="" type="checkbox"/>
richiede la modifica degli accessi stradali (strada comunale)	<input type="checkbox"/>
richiede la modifica degli accessi stradali (strada provinciale)	<input type="checkbox"/>
richiede la modifica degli accessi stradali (strada statale)	<input type="checkbox"/>
Rispetto ferroviario	<input checked="" type="checkbox"/>
l'area /immobile non è assoggettata/o al rispetto ferroviario	<input checked="" type="checkbox"/>
l'area /immobile è assoggettata/o al rispetto ferroviario	<input type="checkbox"/>
Demanio marittimo e portuale	<input checked="" type="checkbox"/>
l'area /immobile non interessa il demanio marittimo o portuale	<input checked="" type="checkbox"/>
l'area /immobile interessa il demanio marittimo e/o portuale	<input type="checkbox"/>
Servitù militare	<input checked="" type="checkbox"/>
l'area /immobile non interessa vincoli di servitù militari	<input checked="" type="checkbox"/>
l'area /immobile interessa vincoli di servitù militari	<input type="checkbox"/>

SOGGETTI COINVOLTI (EDILIZIA PRODUTTIVA)

Altri soggetti coinvolti (in caso di più di un titolare e di tecnici incaricati ulteriori rispetto al progettista architettonico e a quello strutturale, se obbligatorio)	<input type="checkbox"/>
Nessun altro soggetto coinvolto	<input checked="" type="checkbox"/>

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

D I C H I A R A

AI: COMACCHIO**DATI DEL TITOLARE**

La/Il sottoscritta/o

Cognome	GROSSI
Nome	MAURO
codice fiscale	
in qualità di (da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta)	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
della ditta / società (da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta)	C.I.V. - CONSORZIO ITALIANO VIVAISTI
con codice fiscale (da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta)	00870260387
partita IVA (da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta)	00870260387
nato a	
prov.	
stato	ITALIA
nato il	
residente in	
prov.	
stato	ITALIA
indirizzo	
n.	
C.A.P.	44012
PEC	
posta elettronica	INFO@CIV.IT
Telefono fisso	
Cellulare	

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

A) TITOLARITA DELL'INTERVENTO

di avere titolo alla presentazione della presente pratica edilizia in quanto:	proprietario
(specificare, se altro)	

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1. avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2. non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, e pertanto	<input type="checkbox"/>

B) OPERE SU PARTI COMUNI O MODIFICHE ESTERNE

che le opere previste

b.1. non riguardano parti comuni	<input checked="" type="checkbox"/>
b.2. riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente	<input type="checkbox"/>
b.3. riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto	<input type="checkbox"/>
b.4. riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto	<input type="checkbox"/>

C) QUALIFICAZIONE DELL'INTERVENTO E INIZIO DEI LAVORI (PDC ORDINARIO)

che la presente pratica riguarda

c.1. intervento edilizio che rientra nell'ambito dei procedimenti di competenza del SUAP, regolati dagli articoli 5, 6 e 7 del d.P.R. 160/2010 e che per il medesimo intervento è presentata o richiesta una:

c.1.3. domanda di rilascio PdC

che inoltre la presente pratica:

c.3. non riguarda una variante a precedente titolo edilizio

per quanto attiene in particolare all'inizio dei lavori si precisa che, trattandosi di:

c.8. una domanda di rilascio di PdC:

c.8.1. i lavori saranno iniziati dopo il rilascio del medesimo titolo	<input checked="" type="checkbox"/>
c.8.2. immediatamente dopo il rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto strutturale o dell'autorizzazione sismica, nei casi di riserva di acquisire il titolo sismico prima dell'inizio lavori (articolo 10, comma 3, L.R. n. 19/2018);	<input type="checkbox"/>

D) PRATICA IN SANATORIA (TITOLO NON IN SANATORIA)

che la presente pratica

d.1. non riguarda una sanatoria

E) LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

dichiara che l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i è:

sito in:

Comune	Comacchio
(via, piazza, ecc.)	S.S. ROMEA
n°	116
interno	

scala	
piano	Terra
cap	44022
Frazione	SAN GIUSEPPE
Fabbricati	[]
Terreni	[X]
foglio	17
mappale	175
subalterno	
sezione	
sezione urbana	
avente categoria catastale	
destinazione d'uso	f. rurale
Destinazione d'uso da piano comunale	

sito in:

Comune	Comacchio
(via, piazza, ecc.)	S.S. ROMEA
n°	116
interno	
scala	
piano	Terra
cap	44022
Frazione	SAN GIUSEPPE
Fabbricati	[]
Terreni	[X]
foglio	18
mappale	518
subalterno	
sezione	
sezione urbana	
avente categoria catastale	
destinazione d'uso	f. rurale
Destinazione d'uso da piano comunale	

dichiara che le opere oggetto dell'intervento :

f.1. riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera	<input checked="" type="checkbox"/>
f.2. riguardano un immobile/unità immobiliare esistente	<input type="checkbox"/>

inoltre dichiara che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.3. conforme alla documentazione dello stato legittimo sopra indicata.	<input checked="" type="checkbox"/>
f.4. conforme alla documentazione dello stato legittimo sopra indicata, unitamente:	<input type="checkbox"/>

- 1) Le caselle f.2.1., f.2.2, f.2.3, f.2.4 e f.2.5 e le relative sottocaselle non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi ordinari e/o in sanatoria/sanzioni pecuniarie/dichiarazioni di tolleranze.
- (2) Ai sensi dell'art. 10-bis, comma 3, L.R. n. 15/2013 è possibile indicare solo il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile/U.I. e i titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali, omettendo i titoli antecedenti, a condizione che la documentazione presentata ai fini del rilascio o della presentazione del medesimo titolo abbia incluso copia dei titoli abilitativi pregressi o ne siano stati indicati gli estremi, anche attraverso l'utilizzo della modulistica regionale unificata.
- (3) Le caselle f.4.1, f.4.2 e f.4.3 non sono alternative tra loro.

G) CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (PDC)

che l'intervento da realizzare

g.1. è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 15/2013 ovvero di altra normativa speciale,	<input checked="" type="checkbox"/>
specificare il caso:	B
g.2. è a titolo oneroso.	<input type="checkbox"/>

- (1) La determinazione definitiva degli importi del contributo di costruzione dovuto e della monetizzazione compete allo sportello unico.

Il calcolo del contributo di costruzione può essere svolto utilizzando il Calcolo automatico del Contributo di Costruzione — Territorio (regione.emilia-romagna.it)

H) TECNICI INCARICATI

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione "SOGGETTI COINVOLTI – 2 TECNICI INCARICATI"

I) IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione "Soggetti coinvolti - 3.Impresa esecutrice/installatrice"

L) RISPETTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

che l'intervento

l.1. non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/>
l.2. ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori	<input checked="" type="checkbox"/>

I.3. ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 e pertanto:	[]
--	-----

di essere a conoscenza che l'efficacia del titolo edilizio è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

L-BIS) RISPETTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI CARTELLO DI CANTIERE

l'intervento prevede la realizzazione di lavori	[X]
---	-----

dichiara di essere consapevole:

l-bis).1. degli obblighi di esporre e mantenere aggiornato, ben visibile e ben leggibile, dalle aree pubbliche prospicienti l'accesso alle aree private, per tutta la durata dei lavori e fino alla rimozione di ogni attrezzatura e materiale residuo, un cartello di cantiere conforme alle norme vigenti (regolamento edilizio comunale ed articoli 20, comma 6, e 27, comma 4, d.P.R. n. 380 del 2001 sulla vigilanza urbanistico-edilizia; art. 90, comma 7, D.lgs. n. 81 del 2008 sulla sicurezza sul lavoro ed art. 12, D.M. n. 37/2008 sugli impianti interni agli edifici) e contenente le indicazioni minime di seguito esemplificate	[X]
---	-----

l-bis).2. che gli obblighi di legge di cui al punto precedente ricadono in solido su committenti, direttori dei lavori e imprese esecutrici, e che la violazione di tali obblighi comporta sanzioni amministrative e penali (art. 44, comma 1, d.P.R. n. 380/2001; regolamento edilizio comunale; art. 157, comma 1, lettera c), D.lgs. n. 81/2008)	[X]
---	-----

l'intervento NON prevede la realizzazione di lavori	[]
---	-----

FAC SIMILE CARTELLO DI CANTIERE per la realizzazione di opere edili di: (tipologia e caratteristiche dell'intervento) _____

in Comune di _____, via _____ n. _____,
piano ____ (se intervento limitato a un piano di edificio), interno n. ____ (se limitato a un interno)
DAL ____/____/____ (data inizio lavori) AL ____/____/____ (prevista data fine lavori)
TITOLO EDILIZIO: PdC/SCIA/CILA n. ____ (nr. di pratica del Comune) del ____/____/____ (data del titolo)
Committenti: _____ (titolari del titolo edilizio)
Progettista opere architettoniche: _____ (chi assevera nel titolo edilizio)
Progettista opere strutturali: _____ (se previste opere strutturali)
Progettisti impianti: _____ (se previste opere su impianti ai sensi del DM 37/2008)
Direttore dei lavori per le opere architettoniche: _____
Direttore dei lavori per le opere strutturali: _____ (se previste opere strutturali)
Coordinatore progettazione per la sicurezza sul lavoro *: _____
Coordinatore esecuzione per la sicurezza sul lavoro *: _____
(*: se dovuta la nomina per gli artt. 89 e 90 D.Lgs. 81/2008)
Responsabili di cantiere: _____
Imprese esecutrici opere edili: _____
Imprese esecutrici impianti: _____ (se previste opere su impianti ai sensi del DM 37/2008)
Per segnalazioni al cantiere: tel. _____.

M) RISPETTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA (PDC)

m.1. che non vi è specifico protocollo di legalità a livello locale	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

m.2. che vi è specifico protocollo di legalità a livello locale	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

che l'importo complessivo dei lavori:

m.3. è uguale o inferiore a 150.000 euro o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto non è richiesta la documentazione antimafia relativa all'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori;	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

m.4. è superiore a 150.000 euro o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto:	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------

m.4.1. comunica che l'impresa esecutrice dei lavori è iscritta nella White List	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

m.4.2. ai fini dell'acquisizione della comunicazione antimafia:	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

m.4.2.1. trattandosi di intervento soggetto a PdC:	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------

m.4.2.1.1. fornisce i dati dell'impresa esecutrice dei lavori, nella sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

m.4.2.1.2. si riserva di comunicare prima dell'inizio dei lavori i dati dell'impresa esecutrice e	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

m.4.2.1.2.1. dichiara altresì di essere a conoscenza che i lavori non potranno iniziare prima del rilascio della comunicazione antimafia oppure prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs. n. 159/2011 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico).

m.4.2.3. comunica che l'impresa esecutrice dei lavori è iscritta all'Elenco di Merito delle imprese e degli operatori economici della Regione Emilia-Romagna.	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

m.4.3. poiché il protocollo di legalità a livello locale richiede l'acquisizione dell'informazione antimafia, aggiuntiva rispetto alla comunicazione	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

N) AGEVOLAZIONI FISCALI

che per l'intervento

n.1. non si prevede di beneficiare di agevolazioni fiscali	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------

n.2. si prevede di beneficiare di agevolazioni fiscali, e pertanto:	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

Link del modello da compilare sulla piattaforma Accesso unitario: <https://ecobonus-au.lepida.it/>

O) DIRITTI DI TERZI

di essere consapevole che la presente presentazione o richiesta di titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. 241/1990

P) RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali

2) TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE (PDC ORDINARIO)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nel quadro e) del modulo 1 "Titolo edilizio o istanza di conferenza preventiva di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e

che le opere sono subordinate alla presentazione di:

2.3. PdC, ed in particolare a:

2.3.1. PdC ordinario, in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica di cui all'Allegato alla L.R. 15/2013, lettere g) e h),:	[X]
2.3.1.1. la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando per gli interventi pertinenziali quanto previsto al successivo punto 2.3.1.6. (2)	[X]
su area libera	[X]
in sopraelevazione	[]
2.3.1.2. gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune (2)	[]
2.3.1.3. la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato (2)	[]
2.3.1.4. l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione da realizzare sul suolo (2)	[]
2.3.1.5. l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti; (2)	[]
2.3.1.6. gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale (2).1.1.6. gli interventi di demolizione parziale e integrale di manufatti edilizi (art. 7, comma 4, lettera c-quater);	[]
2.3.1.7. la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato (2)	[]
2.3.1.8. gli interventi di ristrutturazione urbanistica (Allegato alla L.R. 15/2013, lettera h)	[]
2.3.1.9. interventi relativi a sale da gioco di cui all'art. 6, comma 3-bis, L.R. n. 5/2013;	[]
2.3.1.10. mutamento di destinazione d'uso con opere soggette a PdC, nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:	[]
2.3.1.11. lavori soggetti a PDC, da realizzare ai fini dell'agibilità delle opere da sanare (per le sanatorie ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 o dell'art. 17 bis LR 23/2004) (5);	[]
2.3.1.12. lavori soggetti a PDC, necessari per conformare le opere alla normativa urbanistica ed edilizia, tra cui la rimozione di quelle che non possono essere sanate (per le sanatorie ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 L.R. n. 23/2004) (6).	[]
2.3.4. PdC Convenzionato ai sensi dell'articolo 19-bis della L.R. n. 15/2013	[]

2.4. e che le opere evidenziate consistono in:	REALIZZAZIONE DI SERRE E VASCA FUORI TERRA
--	--

(2) Le caselle da 2.3.1.1. a 2.3.1.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'intervento di nuova costruzione comprendere più d'una delle opere descritte.

(5) In caso di sanatoria con lavori ai soli fini di acquisire l'agibilità dell'immobile, selezionare anche le opere da realizzare, elencate sotto le voci dei titoli ordinari.

(6) In caso di sanatoria ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, L.R. n. 23/2004 con lavori anche strutturali, necessari per conformare le opere alla normativa urbanistica ed edilizia, tra cui la rimozione di quelle che non possono essere sanate, selezionare anche le relative opere da realizzare, elencate sotto le voci dei titoli ordinari.

3) STATO LEGITTIMO, DICHIARAZIONE DELLE TOLLERANZE ED ELABORATI DI PROGETTO (TITOLI ORDINARI E SANATORIA)

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

3.1. corrisponde allo stato legittimo come desunto dalla documentazione fornita dal titolare, e pertanto:	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

3.1.1. si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto messi a disposizione da parte del titolare

3.2. corrisponde allo stato legittimo, ad eccezione delle seguenti TOLLERANZE COSTRUTTIVE (2):	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

3.3. corrisponde allo stato legittimo come desunto dalla documentazione fornita dal titolare, ad eccezione dell'abuso edilizio per il quale si presenta pratica in SANATORIA (1) che riguarda:	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

3.4. corrisponde allo stato legittimo come desunto dalla documentazione fornita dal titolare, ad eccezione delle opere oggetto di SANZIONE PECUNIARIA ALTERNATIVA AL RIPRISTINO per abuso edilizio o per interventi eseguiti in base a PdC annullato ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 23/2004 (2), e pertanto:	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

Inoltre si allegano:

3.5. la documentazione fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento (4)(5)	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

3.6. gli elaborati di progetto e comparativi (4)(5)	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

1) Le caselle 3.2. e 3.3. e 3.4. e le relative sottocaselle non sono alternative tra loro.

(2) La documentazione indicata alle caselle 3.3.(1-6).5., 3.3.(1-6).6., 3.3.(1-6).7., 3.3.(1-6).8. e 3.3.(1-6).9. è tutta obbligatoria in tutte le ipotesi di sanatoria e pertanto tutte le caselle devono essere compilate.

(3) Indicare una delle seguenti caselle del quadro 2: 2.1.1.13., 2.2.1.15., 2.3.1.12.

(4) Le caselle 3.5. e 3.6. non sono alternative tra di loro e devono essere entrambe barrate in tutte le ipotesi, in quanto la documentazione ivi indicata è obbligatoria.

(5) Nel caso di SCIA alternativa al PdC (casella 2.2.1.9.) occorre allegare: a) la planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue (sez.3 DAL n.279/2010, voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione); b) la documentazione fotografica dell'area; c) gli elaborati di progetto.

4) DATI GEOMETRICI DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO (NO SANATORIA)

l'intervento interessa una o più unità immobiliari	<input type="checkbox"/>
l'intervento interessa uno o più edifici	<input checked="" type="checkbox"/>
> 4.2 Stato di Progetto -Descrizione di dettaglio degli edifici risultanti a seguito dell'intervento edilizio	<input checked="" type="checkbox"/>
Riferimento mnemonico (utilizzare un codice a scelta o un'abbreviazione per l'edificio oggetto della trasformazione)	SERRE
Superficie fondiaria (SF)	
Sedime	
Superficie coperta (SCO)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o volumetria complessiva (VT)	
Volume utile (VU)	
Numero dei piani	1
Numero dei piani fuori terra	1
Presenza di piano seminterrato	NO
Numero dei piani interrati	
Presenza di sottotetto	NO
Altezza del fronte	7
Altezza dell'edificio (H)	7
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	325
Distanza minima dai confini di proprietà	135
Distanza minima dal confine stradale	135
Distanza minima tra edifici / Distacco	10
Indice di Visuale libera (IVL)	
Superficie permeabile (SP)	
Indice di permeabilità (IPT/IPF)	
Destinazione d'uso	rurale
Altri parametri richiesti obbligatoriamente dagli strumenti urbanistici per il rilascio del titolo	
> 4.3 - Descrizione delle trasformazioni riguardanti gli edifici	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipo trasformazione	Creazione
ED finale (riferimento mnemonico)	SERRE

5) STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTE E IN SALVAGUARDIA

che l'area/immobile oggetto di intervento è regolata/o da:

Strumento urbanistico	RUE/PRG/PUG
specificare	PRG
zona	E2
art.	64

6) DATI ECONOMICI DELL'INTERVENTO E DOTAZIONI TERRITORIALI

di seguito si riportano i dati economici dell'intervento

6.1 Dati economici	Diritti di segreteria compresi gli oneri e i diritti connessi alla richiesta di rilascio di atti di assenso e di autorizzazioni
(€)	200

6.2 Dotazioni territoriali e pertinenziali

Parcheggi pertinenziali	<input type="checkbox"/>
Parcheggi pubblici	<input type="checkbox"/>
Verde pertinenziale	<input type="checkbox"/>
Verde Pubblico	<input type="checkbox"/>
Dotazioni ecologiche e ambientali	<input type="checkbox"/>

6.3. Opere in convenzione

Estremi convenzione	
Oggetto convenzione	
Area ceduta/da cedere (mq)	

Tipo opera

Abitazioni (ERS)	<input type="checkbox"/>
Infrastrutture pubbliche	<input type="checkbox"/>
Infrastrutture per la mobilità	<input type="checkbox"/>
Infrastrutture di urbanizzazione	<input type="checkbox"/>
Gestione e manutenzione aree pubbliche	<input type="checkbox"/>
Aree pubbliche	<input type="checkbox"/>
Aree private di uso pubblico	<input type="checkbox"/>

(1) La monetizzazione dei parcheggi pertinenziali è consentita solo in caso di recupero dei sottotetti per impossibilità del loro reperimento

7) VALUTAZIONE PREVENTIVA

che

7.1. per l'intervento non è stata richiesta valutazione preventiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013	<input checked="" type="checkbox"/>
7.2. l'intervento è conforme alla valutazione preventiva,	<input type="checkbox"/>

8) BARRIERE ARCHITETTONICHE, SENSORIALI E PSICOLOGICO-COGNITIVE

che l'intervento

8.1. non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche	<input checked="" type="checkbox"/>
8.2. interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. 380/2001, e pertanto	<input type="checkbox"/>
8.3. è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e soddisfa i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità richiesti per le diverse parti dell'edificio dalla normativa vigente e pertanto	<input type="checkbox"/>
8.4. pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, e pertanto:	<input type="checkbox"/>

9) SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

che l'intervento

9.1. non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici	<input checked="" type="checkbox"/>
9.2. comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:	<input type="checkbox"/>

quanto alla rete fognaria di smaltimento delle acque:

9.3. che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento della rete fognaria di smaltimento delle acque, ed in particolare:	<input type="checkbox"/>
9.4. che l'intervento non comporta modifiche all'impianto da trasmettere all'ente gestore (in quanto non hanno riguardato lo schema di smaltimento delle acque reflue ovvero hanno comportato modifica dello schema di smaltimento delle acque reflue esclusivamente all'interno dell'involucro edilizio).	<input checked="" type="checkbox"/>

(1) Le caselle da 9.2.1. a 9.2.10. non sono alternative tra di loro, dovendosi indicare tutti gli impianti tecnologici interessati dall'intervento

10) CONSUMI ENERGETICI

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

10.1. riguarda manufatti cui non si applica la disciplina sui requisiti energetici degli edifici;	<input checked="" type="checkbox"/>
10.2. è escluso dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n. 1261 del 2022 e ss.mm.ii.)	<input type="checkbox"/>
10.3. è soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n. 1261 del 2022 e ss.mm.ii.) e pertanto	<input type="checkbox"/>
10.3.2. si riserva di presentare, a fine lavori, la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 (nei casi di cui all'art. 8, comma 5, DGR n. 1261 del 2022 e ss.mm.ii.)	<input type="checkbox"/>
10.4. è relativo a variante in corso d'opera o a variazione essenziale relativa a titoli edilizi in corso di validità alla data di entrata in vigore della DGR n. 1261 del 2022, per le quali trovano applicazione i requisiti in materia di risparmio energetico della DGR _____ e pertanto	<input type="checkbox"/>

Inoltre:

10.5. Ai sensi dell'art. 5 della DGR 967/2015 e ss.mm.ii. dichiara di avvalersi:	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

11) TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

che l'intervento

11.1. non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

11.2. rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 ma è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista, in quanto "attività a bassarumorosità" ricadente nell'Allegato B, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11, (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

11.3. rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 e pertanto si allega:	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

12) PRODUZIONE DI TERRE E ROCCE DA SCAVO E LORO SUCCESSIVA GESTIONE

che le opere

12.1. non comportano la produzione di terre e rocce da scavo

13) PREVENZIONE INCENDI

13.1. non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi

14) AMIANTO

14.1. non interessano elementi o parti di edifici contenenti fibre di amianto

15) CONFORMITÀ IGIENICO-SANITARIA_SUAP

E_T_15.1_SUAP

15.1. non è assoggettato a requisiti igienico-sanitari

16) INTERVENTI IN ZONA SISMICA (PDC/SCIA/CILA ORDINARI DEPOSITO DOPO)

16.1. Si allega MUR A.1/D.1 ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da progettista strutturale abilitato"), che assevera che l'intervento prevede:

16.1.2. opere che hanno rilevanza strutturale, costituendo in particolare:

16.1.2.2. OPERE SOGGETTE A DEPOSITO del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

16.1.2.2.1. si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio; e pertanto

16.1.2.2.1.1. si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------

Relativamente al progetto strutturale depositato (casella 16.1.2.2.1. o 16.1.2.2.2.), assevera altresì:

16.1.2.2.3. che il progetto non prevede opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

16.1.2.2.4. che il progetto prevede opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore, e pertanto:	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

16.1.2.2.4.1. si precisa che il deposito contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001	<input type="checkbox"/>
16.1.2.2.4.2. si allega la denuncia delle opere, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001	<input type="checkbox"/>
16.1.2.2.4.3. si riserva di presentare la denuncia dei lavori, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001, prima dell'inizio lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
16.2. Quanto alla RILEVANZA STRUTTURALE DELLE TOLLERANZE indicate nel precedente quadro 3:	<input type="checkbox"/>
16.3. Quanto alla RILEVANZA STRUTTURALE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI SANATORIA indicati nel precedente quadro 3:	<input type="checkbox"/>

17) QUALITÀ AMBIENTALE DEI TERRENI E BONIFICA SITI CONTAMINATI

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

17.1. non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area	<input checked="" type="checkbox"/>
17.2. a seguito delle preventive indagini preliminari ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza o bonifica, e pertanto	<input type="checkbox"/>

19) BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (TITOLO NON IN SANATORIA)

19.1. che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

19.1.1. non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142	<input type="checkbox"/>
19.1.2. interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero che sono esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPR n. 31/2017	<input type="checkbox"/>
19.1.3. interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed è assoggettato	<input checked="" type="checkbox"/>
19.1.3.1. al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. 31/2017, e pertanto	<input type="checkbox"/>
19.1.3.2. al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto	<input checked="" type="checkbox"/>

19.1.3.2.1. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

20) BENE CULTURALE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I, del D.Lgs. 42/2004,

20.1. non è sottoposto a tutela

21) EDIFICI TUTELATI DAL PIANO (DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO, CULTURALE E TESTIMONIALE)

che l'immobile oggetto dei lavori

21.1. non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali

22) BENE IN AREA NATURALE PROTETTA

che l'intervento

22.3. ricade in area di parco o riserva naturale REGIONALE, ed è compreso:

22.3.4. tra gli interventi per i quali il nulla osta è richiesto, e pertanto:

22.3.4.1. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta;

23) BENE NON SOTTOPOSTO A VINCOLO IDROGEOLOGICO

che l'intervento

23.1. non ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico

24) BENE SOTTOPOSTO A VINCOLO IDRAULICO (AREE DI PERTINENZA DEI CORPI IDRICI)

che l'intervento

24.1. non ricade in ambito sottoposto a vincolo idraulico (fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune) di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904 ovvero nelle fasce di rispetto dei canali di bonifica;

25) ZONA DI CONSERVAZIONE "NATURA 2000"

che l'intervento

25.1. non ricade in sito appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. 357/1997 e d.P.R. 120/2003)

25.1.1. e non è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007 (degli interventi che, anche se ubicato all'esterno dei siti appartenenti alla rete "Natura 2000", possono determinare incidenze negative significative sui siti stessi, e per i quali l'autorità competente all'approvazione dell'intervento stesso può effettuare la valutazione di incidenza qualora lo ritenga opportuno)

26) FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

che l'intervento

26.1. non ricade nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004)	<input checked="" type="checkbox"/>
26.2. ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito	<input type="checkbox"/>
26.3. ricade in fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito previa deliberazione del Consiglio comunale, e pertanto:	<input type="checkbox"/>

27) AREE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR) (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

27.1. Il territorio comunale non è interessato né da uno stabilimento RIR, né dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;	<input checked="" type="checkbox"/>
27.2. il territorio comunale è interessato da uno stabilimento RIR, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno e regolato le compatibilità territoriali e ambientali, e:	<input type="checkbox"/>

28) VINCOLI RELATIVI AD IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE - ACCESSI STRADALI

che l'intervento

28.1. non richiede la modifica degli accessi stradali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992),

CHE L'AREA/IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

28.6. non è interessata/o da uno dei seguenti vincoli elencati al punto 28.7	<input checked="" type="checkbox"/>
28.7. è interessata/o da uno o più dei seguenti vincoli ed è conforme allo/agli stesso/i:	<input type="checkbox"/>

MARCA DA BOLLO

di aver assolto all'imposta di bollo per l'importo di 16 euro	<input checked="" type="checkbox"/>
mediante contrassegno adesivo (marca da bollo)	<input checked="" type="checkbox"/>
numero:	1234
emesso in data	25-09-2025
mediante F24	<input type="checkbox"/>
mediante pagamento online con PagoPA	<input type="checkbox"/>
mediante pagamento online dell' IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE (Art.15 D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 642)	<input type="checkbox"/>
di essere ESENTE dall'imposta di bollo in quanto:	<input type="checkbox"/>

E INOLTRE DICHIARA:

di aver provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza a cui esclusivamente afferisce per eventuali controlli da parte dell'amministrazione

di essere consapevole che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare una marca da bollo per ogni singola istanza, e pertanto non è possibile comunicare gli stessi estremi di una marca da bollo per istanze diverse, ovvero utilizzare più volte gli stessi dati identificativi della marca da bollo per istanze diverse

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA (TITOLO NON IN SANATORIA)

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

quanto alle opere sopra indicate (1), compiutamente descritte negli elaborati progettuali, la loro conformità agli strumenti urbanistici approvati e il non contrasto con quelli adottati, la loro conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) o al regolamento edilizio comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato,	<input checked="" type="checkbox"/>
ad esclusione delle opere o impianti la cui conformità alla normativa vigente è di seguito asseverata da altro tecnico incaricato della loro progettazione.	<input checked="" type="checkbox"/>

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990. In merito al calcolo del contributo di costruzione, delle monetizzazioni e di ogni altro onere dovuto, si specifica che la determinazione definitiva dei relativi importi compete allo Sportello unico e pertanto gli stessi sono soggetti a congruaggio o modifica.

SOGGETTI COINVOLTI**SOGGETTI COINVOLTI****TECNICI INCARICATI**

Progettista delle opere architettoniche

Cognome	GRANDI
Nome	GIACOMO
codice fiscale	
nato a	
prov.	FE

stato	ITALIA
nato il	
residente in	
prov.	FE
stato	ITALIA
indirizzo	
n.	
C.A.P.	
con studio in	
prov.	
stato	ITALIA
indirizzo	
n.	
C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio	GEOMETRI
di	FERRARA
al n.	2234
PEC	GIACOMO.GRANDI@GEOPEC.IT
posta elettronica	GEOM.GRANDIGIACOMO@GMAIL.COM
Telefono fisso	
FAX	
Cellulare	

DIRETTORE DEI LAVORI DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere architettoniche prima dell'inizio lavori	<input type="checkbox"/>
si comunicano i seguenti dati relativi al direttore dei lavori delle opere architettoniche:	<input checked="" type="checkbox"/>
Cognome	GRANDI
Nome	GIACOMO
codice fiscale	
nato a	
prov.	
stato	ITALIA
nato il	
residente in	

prov.	
stato	ITALIA
indirizzo	
n.	
C.A.P.	
con studio in	
prov.	
stato	ITALIA
indirizzo	
n.	
C.A.P.	44039
Iscritto all'ordine/collegio	GEOMETRI
di	FERRARA
al n.	2234
PEC	GIACOMO.GRANDI@GEOPEC.IT
posta elettronica	GEOM.GRANDIGIACOMO@GMAIL.COM
Telefono fisso	
FAX	
Cellulare	

DIRETTORE DEI LAVORI DELLE OPERE STRUTTURALI

comunica i seguenti dati relativi al direttore dei lavori delle opere strutturali:

Cognome	BAGLIONI
Nome	MARCO
codice fiscale	
nato a	
prov.	
stato	ITALIA
nato il	
residente in	
prov.	
stato	ITALIA
indirizzo	
n.	
C.A.P.	

con studio in	
prov.	
stato	ITALIA
indirizzo	
n.	
C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI
di	FERRARA
al n.	1486
PEC	MARCO.BAGLIONI3@INGPEC.EU
posta elettronica	MB.ING.CIV@GMAIL.COM
Telefono fisso	
FAX	
Cellulare	

PROGETTISTA DELLE OPERE STRUTTURALI

Cognome	BAGLIONI
Nome	MARCO
codice fiscale	
nato a	
prov.	
stato	ITALIA
nato il	
residente in	
prov.	
stato	
indirizzo	
n.	
C.A.P.	
con studio in	
prov.	
stato	ITALIA
indirizzo	
n.	
C.A.P.	

Iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI
di	FERRARA
al n.	1486
PEC	MARCO.BAGLIONI3@INGPEC.EU
posta elettronica	MB.ING.CIV@GMAIL.COM
Telefono fisso	
FAX	
Cellulare	

ORA 3. IMPRESA ESECUTRICE/INSTALLATRICE

Si forniscono i seguenti dati dell'impresa esecutrice dei lavori:	<input type="checkbox"/>
L'intervento edilizio riguarda un "cambio di destinazione d'uso senza opere" ovvero una "sanatoria senza opere" che non richiedono la presenza dell'impresa esecutrice dei lavori	<input type="checkbox"/>
Trattandosi di PDC, si riserva di comunicare i dati dell'impresa esecutrice prima dell'inizio dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>

SISMICA

UBICAZIONE DELL'EDIFICIO - PROGETTISTA ARCHITETTONICO

(Accedere col ruolo di Progettista Architettonico per compilare questa sezione)

Coordinate Geografiche dell'area di progetto in WGS84 / Gradi decimali (EPSG: 4326):

LATITUDINE (formato esempio 44.5082)	44.7632
LONGITUDINE (formato esempio 11.3669)	12.1926

ACCELERAZIONE AL SITO - PROGETTISTA ARCHITETTONICO

(Accedere col ruolo di Progettista Architettonico per compilare questa sezione)

ag	0.088
----	-------

(accelerazione al suolo rigido con superficie topografica orizzontale, come definita al paragrafo 3.2 delle NTC 2018, e riferita ad un sisma con un tempo di ritorno di 475 anni)

MUR_A1D1 (ART.10 C.3 LETTERA A L.R. 19/2008 E S.M.I.)

(Accedere col ruolo di Progettista Architettonico per compilare questa sezione)

ASSEVERAZIONE ALLEGATA alla RICHIESTA di titolo edilizio (ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

In qualità di Progettista architettonico dell'intero intervento ASSEVERO ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, per la parte di competenza:

B) per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o:

il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture in quanto trattasi di Interventi di "Minore Rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera b) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di MINORE RILEVANZA di cui alla categoria B dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020:	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

B.2 art. 10, comma 3, lettera b): denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, NON contestuale alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano

relazione tecnica	<input checked="" type="checkbox"/>
-------------------	-------------------------------------

elaborati grafici	<input checked="" type="checkbox"/>
-------------------	-------------------------------------

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

le norme tecniche per le costruzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
---------------------------------------	-------------------------------------

Il sottoscritto si riserva di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

MUR_A1D1 (ART.10 C.3 LETTERA A L.R. 19/2008 E S.M.I.)

(Accedere col ruolo di Progettista Strutturale per compilare questa sezione)

ASSEVERAZIONE ALLEGATA alla RICHIESTA di titolo edilizio (ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

In qualità di Progettista strutturale dell'intero intervento ASSEVERO ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, per la parte di competenza:

B) per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o:

il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture in quanto trattasi di Interventi di "Minore Rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera b) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di MINORE RILEVANZA di cui alla categoria B dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020:	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

B.2 art. 10, comma 3, lettera b): denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, NON contestuale alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano

relazione tecnica	<input checked="" type="checkbox"/>
-------------------	-------------------------------------

elaborati grafici	<input checked="" type="checkbox"/>
-------------------	-------------------------------------

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

le norme tecniche per le costruzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
---------------------------------------	-------------------------------------

Il sottoscritto si riserva di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

UBICAZIONE DELL'EDIFICIO - PROGETTISTA STRUTTURALE

(Accedere col ruolo di Progettista Strutturale per compilare questa sezione)

Coordinate Geografiche dell'area di progetto in WGS84 / Gradi decimali (EPSG: 4326):

LATITUDINE (formato esempio 44.5082)	44.7632
--------------------------------------	---------

LONGITUDINE (formato esempio 11.3669)	12.1926
---------------------------------------	---------

ACCELERAZIONE AL SITO - PROGETTISTA STRUTTURALE

(Accedere col ruolo di Progettista Strutturale per compilare questa sezione)

ag	0.088
----	-------

Si allega la seguente documentazione:

Allegato - Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione - Relazione.pdf.p7m (OK documento allegato).
Allegato - PAESAGGISTICA Relazione relativa all'inserimento dell'intervento progettato nel contesto paesistico ambientale, con riferimento ai vincoli presenti - Tav.4-CIV_screen.pdf.p7m (OK documento allegato).
Allegato - PAESAGGISTICA Modulo RICHIESTA DI RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art.146 D.lgs. 42/2004 e s.m.e i.) - 3_AP-227_24-Rilascio_CDS.pdf.p7m (OK documento allegato).
allegato_prova - 5_prot_n_0027944_2025_SUT.pdf.p7m (OK documento allegato).
Allegato - PAESAGGISTICA Documentazione fotografica a colori del contesto edilizio e paesistico di riferimento, con indicazione dei punti di vista - Tav.6-CIV_schema-acque-piovane.pdf.p7m (OK documento allegato).
Allegato - Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali - RT_CIV_vasca.pdf.p7m (OK documento allegato).
Allegato - Asseverazione degli altri tecnici incaricati - Asseverazione_altri_tecnici_STRUTTURE.pdf.p7m (OK documento allegato).
Allegato - PAESAGGISTICA Relazione tecnica illustrativa dell'intervento con stralcio cartografico - 4_PG0024188_2025_lettera.pdf (OK documento allegato).
documentazione fotografica dello stato di fatto - Doc_foto.pdf.p7m (OK documento allegato).
Allegato - PAESAGGISTICA Elaborati grafici di progetto con indicazioni di materiali e cromatismi - Tav.5-CIV_vasca.pdf.p7m (OK documento allegato).
Allegato - Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria - Pagamento-PagoPa_26-09-2025.pdf.p7m (OK documento allegato).
Allegato - Fotocopia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari - documenti_Mauro_Grossi.pdf (OK documento allegato).
Allegato - PAESAGGISTICA Attestazione del versamento dei diritti di segreteria e imposta di bollo - 1_N_O_1084-24.pdf (OK documento allegato).
Allegato - Elaborati di progetto e comparativi - Tav.3-CIV_serra.pdf.p7m (OK documento allegato).
Allegato - Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue - Tav.1-CIV_planimetria-attuale.pdf.p7m (OK documento allegato).
Allegato - Elaborati grafici dello stato legittimo messi a disposizione dal titolare - Tav.2-CIV_planimetria-progetto.pdf.p7m (OK documento allegato).
* Collegato a Allegato - Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali - RT_CIV_serra_screen.pdf.p7m (OK documento allegato).
* Collegato a Allegato - Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali - TAV_CIV_vasca.pdf.p7m (OK documento allegato).
* Collegato a Allegato - Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali - TAV_CIV_serra_screen.pdf.p7m (OK documento allegato).
Procura Speciale - procura_speciale[REDACTED]202506270831-3582580-signed.pdf.p7m (OK documento allegato).
Riepilogo Progettista strutturale fb9b16828fe8f4c63ca0ee214b1c96e4f0e4bf16 (OK documento allegato).
Riepilogo Progettista architettonico c763652a9eb1f99bc523e1a75592110ca5b2b521 (OK documento allegato).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, le informazioni sono reperibili al seguente link:

<https://auwordpress.lepida.it/informativa-privacy/>

Data presentazione: 29-09-2025 12:23